



Liceo Scientifico Statale “Guglielmo Marconi”

Via Danimarca 25 - 71122 - Foggia

web: www.liceogmarconi.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

ESAMI DI STATO a. s. 2016/2017

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V Sez M

Dirigente Scolastico
Prof. Raffaele Zannotti

Indice

1. Presentazione della classe	pag. 3
2. Profilo generale della classe.....	pag. 5
3. Programmazione didattico-educativa.....	pag. 8
4. Percorsi formativi disciplinari.....	pag. 10
5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari.....	pag. 23
Allegati	
• Simulazione della terza prova scritta.	pag. 24

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E LATINO	PROF.SSA MARCELLA CARDILLI	
LINGUA INGLESE	PROF. ANTONIO PECE	
FILISOFIA*	PROF. MAURO PAOLINI	
STORIA	PROF. MICHELE CAMPITI	
MATEMATICA E FISICA*	PROF. GIOVANNI CHIAPPINELLI	
SCIENZE*	PROF.SSA ANNA MARIA D'ALESSANDRO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PROF. ARCANGELO MARRO	
EDUCAZIONE FISICA	PROF.SSA SABINA D'ANTUONO	
RELIGIONE	PROF. LUCIO SALVATORE	

* I docenti contrassegnati con l'asterisco fanno parte della Commissione per l'Esame di Stato

ELENCO DEGLI ALUNNI

	COGNOME	NOME	
1	AYADI	Billel	M
2	CONSOLE	Raffaella Pia	F
3	D'ANGELO	Giulia Pia	F
4	DE BIASE	Daniele	M
5	DE MICHELE	Sabrina	F
6	DE PASCALE	Rita	F
7	DI PONTE	Doriana	F
8	FRASCA	Pier Paolo	M
9	FURORE	Antonia	F
10	GENTILE	Claudia	F
11	GRASSO	Salvatore	M
12	LETIZIA	Jlenia	F
13	LIOCE	Enrico	M
14	PACELLA	Michele	M
15	PEDONE	Valeria Vittoria	F
16	PENNETTA	Fabiana	F
17	PIPOLI	Martina	F
18	PONZIO	Fabrizia	F
19	SALVATORE	Pasquale Francesco	M
20	SANTANGELO	Giorgia	F
21	SCARPINO	Giuliana	F

2. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni di cui 14 studentesse e 7 studenti, tutti provenienti dalla IV M a.s. 2015/2016.

Durante tutto il percorso di studi è venuta meno la continuità didattica in alcune discipline, in particolare nell'arco del triennio gli insegnanti di Matematica e Fisica, Storia e Filosofia ed Italiano e Latino hanno subito i seguenti cambiamenti (quest'anno, inoltre, la prof.ssa Cardilli è stata sostituita da settembre fino agli inizi di marzo dalla prof.ssa Maria D'Amato, perché in permesso per allattamento):

	Matematica	Fisica	Italiano	Latino	Storia	Filosofia
Terzo anno	Fusco	Fusco	Cardilli	Cardilli	Marino	Campiti
Quarto anno	Danese	Chiappinelli	Finizio	Di Giovine	Campiti	Campiti
Quinto anno	Chiappinelli	Chiappinelli	Cardilli	D'Amato- Cardilli	Campiti	Paolini

Il clima delle relazioni è stato sufficientemente positivo, non solo con i docenti ma anche all'interno del gruppo degli studenti, che è apparso coeso ed affiatato. Ad eccezione di un esiguo gruppo che non sempre ha mostrato un comportamento adeguato all'ambiente scolastico, la maggior parte degli alunni è stata corretta e rispettosa ed ha saputo instaurare un dialogo serio e costruttivo con tutto il corpo docente. I ragazzi, durante il viaggio d'istruzione, hanno rivelato senso di responsabilità, correttezza e puntualità, dimostrando, pertanto, di essere in grado di affrontare con serietà gli impegni al di fuori dell'ambiente strettamente scolastico.

Quanto al livello di formazione e di conoscenze raggiunto da ciascun alunno, la classe non si presenta del tutto omogenea e si possono individuare tre fasce di livello: la prima fascia comprende un ristretto numero di alunni che si è distinto per impegno, partecipazione e continuità nello studio, conseguendo buoni o ottimi risultati. Nella seconda fascia, più diversificata, sono compresi coloro che, lavorando doverosamente, hanno acquisito un bagaglio di conoscenze discreto. Nell'ultima fascia rientrano alcuni ragazzi che, per il ritmo di lavoro incostante ed una certa superficialità nei confronti dello studio, presentano risultati non sempre positivi o appena sufficienti, soprattutto nelle verifiche scritte.

Il Consiglio di classe ha previsto, sia in fase iniziale che in itinere, modalità di lavoro basate sulla mediazione didattica continua, allo scopo di fornire agli studenti conoscenze e competenze essenziali ad affrontare le prove d'esame e al tempo stesso coerenti con il profilo dello studente in uscita, al termine del percorso liceale.

La valutazione sommativa finale ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche della personalità di ogni singolo alunno, dell'impegno profuso nello studio, del comportamento e della frequenza. I rapporti scuola-famiglia sono stati abbastanza frequenti e, oltre ai tradizionali colloqui, si sono verificati incontri meno formali, al fine di seguire con attenzione la crescita e la formazione degli alunni.

DATI STATISTICI

	A. S. 2014/15	A. S. 2015/16	A. S. 2016/17
N° iscritti	18	21	21
N° inserimenti	/	3	/
N° ritirati	/	/	/
N° trasferiti	/	/	/
N° non promossi	/	/	/
N° promossi	18	21	/

DEBITI FORMATIVI

Disciplina	A. S. 2014/15	A. S. 2015/16
Italiano	/	/
Latino	/	/
Lingua Inglese	3	/
Storia	/	/
Filosofia	/	/
Matematica	/	/
Fisica	/	/
Scienze	/	/
Disegno e St. dell'Arte	/	/
Educazione Fisica	/	/

CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI

Materie in cui si è verificata la continuità didattica

MATERIA
Scienze
Inglese
Religione

Materie in cui è stata interrotta la continuità didattica

MATERIA
Italiano e Latino
Matematica e Fisica
Storia e Filosofia
Disegno e Storia dell'Arte
Ed. Fisica

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti dagli studenti in forma ed in misura diverse, perché differenti si sono rivelati le loro potenzialità, motivazioni, ritmi di apprendimento, stili cognitivi, impegno e partecipazione; a tal fine l'intero Consiglio di classe ha sempre operato nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendere di ogni studente e dell'intera classe.

OBIETTIVO	RAGGIUNTO DA		
	Tutti	La maggioranza	Alcuni
Saper utilizzare linguaggi e modalità comunicative specifici delle diverse discipline.		X	
Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.			X
Saper analizzare, interpretare le informazioni ed utilizzarle nella soluzione dei problemi e nell'analisi dei fenomeni.			X
Saper operare collegamenti e confronti anche in ambito multidisciplinare.			X
Saper esporre quanto appreso in maniera chiara e ordinata		X	

STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosof.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Ed. Fis.	Relig.
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Quaderno degli appunti	X	X	X	X		X	X	X			X
Strumenti multimediali e LIM	X		X					X			
Laboratorio							X	X			
Palestra										X	
Documenti	X	X		X				X			X
Sussidi audio-visivi	X		X				X	X	X		
Mappe concettuali	X	X	X	X	X			X			X

VERIFICHE

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filos.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Ed. Fis.	Relig.
ORALE											
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazioni attività								X			
Sintesi attività di gruppo								X			
SCRITTO											
Tema	X										
Saggio breve	X										
Articolo	X										
Questionario	X	X	X		X	X	X	X			
Comprensione e analisi del testo	X	X	X								
Letture di testi storici				X							
Tipologie terza prova	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
PRATICO									X	X	

4. PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Disciplina: ITALIANO

Prof. ssa Marcella CARDILLI

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> – I quadri di riferimento della letteratura dell'Ottocento e del Novecento; – Tendenze stilistiche e poetiche; – I generi con particolare riferimento alla narrativa e alla poesia; – Conoscenza delle diverse tipologie di scrittura della prima prova dell'Esame di Stato. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> – Analizzare e interpretare un testo letterario, collocandolo nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento e formulando un proprio motivato giudizio critico; – Cogliere elementi di continuità e di diversità nell'analisi dei fenomeni; – Mettere in relazione testi con fenomeni culturali e letterari; – Saper riconoscere tendenze stilistiche; – Cogliere i rapporti di intertestualità; – Riconoscere caratteristiche retoriche e codici espressivi nei testi; – Elaborare testi di diverso tipo, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali e a determinate finalità e situazioni comunicative; – Produrre testi orali e scritti coerenti e coesi 	<p>Romanticismo Giacomo Leopardi</p> <p>La Scapigliatura</p> <p>Naturalismo e Verismo Giovanni Verga</p> <p>Decadentismo Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli</p> <p>Le avanguardie storiche Il Futurismo</p> <p>Italo Svevo Luigi Pirandello</p> <p>La lirica del primo Novecento</p> <p>Divina Commedia: Il Paradiso (canti scelti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Lezione frontale – Lezione partecipata – Analisi del testo – Brainstorming – Elaborazione di mappe concettuali <p>Verifiche</p> <p>Interrogazioni orali Analisi del testo Saggi brevi e articoli di giornale Temi</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p> <p>Scritte: 5 Orali: almeno 4</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: vedi programma allegato</p>		
<p>Testi adottati: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Testi e storia della letteratura</i>, Paravia, 2011, volumi E ed F</p> <p>D. Alighieri, <i>La Divina Commedia: testi, strumenti, percorsi</i>, a cura di Mineo, Cuccia, Melluso, Palumbo, 1999</p>		

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza della letteratura latina dalla prima età imperiale alla tarda latinità; – Conoscenza della tipologia dei testi e delle figure retoriche più comuni. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ampliare l’orizzonte storico e culturale del mondo antico; – Collegare i testi ai fenomeni culturali e letterari; – Mettere in relazione la letteratura antica con l’evoluzione del sistema politico; – Individuare le specificità degli intellettuali antichi; – Cogliere elementi di continuità e trasformazione del sistema letterario; – Cogliere elementi di intertestualità; – Conoscere l’influenza nella cultura latina delle altre culture; – Applicare metodi di analisi ai testi; – Pervenire dalla comprensione all’interpretazione dei testi. 	<p>La prima età imperiale:</p> <p>Fedro. Seneca. Lucano. Persio. Petronio.</p> <p>L’età dei Flavi:</p> <p>Quintiliano. Marziale.</p> <p>Il “secolo d’oro” dell’impero:</p> <p>Giovenale. Tacito. Plinio Il Giovane e il genere epistolare. Svetonio e il genere biografico. Apuleio.</p> <p>L’apologetica e gli inizi della letteratura cristiana:</p> <p>Tertulliano. Agostino.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Lezione frontale – Lezione partecipata – Analisi del testo – Brainstorming – Elaborazione di mappe concettuali <p>Verifiche</p> <p>Interrogazioni orali Questionari con domande a risposta multipla, Vero o Falso, quesiti a risposta aperta o trattazioni sintetiche</p> <p>Numero delle verifiche nell’anno:</p> <p>Scritte: 5 Orali: almeno 4</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: vedi programma allegato</p>		
<p>Testo adottato:</p> <p>G. Nuzzo, C. Finzi, <i>Humanitas nova</i>. Vol. 2 <i>Dall’età di Augusto alla letteratura cristiana</i>, Palumbo, 2014</p>		

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>1. identificare e analizzare le cause, i fattori determinanti degli avvenimenti fondamentali della storia del Novecento. In modo particolare deve:</p> <p>2. utilizzare consapevolmente il <i>metodo storico</i> per quanto attiene all'accertamento dei fatti, investigazione circa le fonti, loro vaglio critico e interpretazione.</p> <p>3. utilizzare in modo efficace la strumentazione scientifica propria del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte di documenti, bibliografie e opere storiografiche.</p> <p>4. usare modelli appropriati per inquadrare, periodizzare, comparare i diversi fenomeni storici.</p> <p>5. adoperare appropriati concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.</p> <p>6. ricostruire le situazioni storiche nella loro complessità riconoscendo i molteplici interessi in campo, siano essi politici, economici, sociali, culturali, religiosi.</p> <p>7. saper leggere la contemporaneità in termini di mondializzazione e globalizzazione.</p> <p>8. giudicare e valutare gli avvenimenti storici attraverso il riferimento alle varie ipotesi interpretative che di essi sono state date.</p> <p>9. avanzare ipotesi interpretative personali in riferimento ai vari avvenimenti storici.</p> <p>10. utilizzare le acquisizioni storiche per realizzare più mature consapevolezze in altri ambiti disciplinari (per es. la filosofia, la letteratura, la storia dell'arte, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ° Lezioni frontali ° Lezioni partecipate ° Attualizzazioni ° Didattica breve ° Schemi e mappe concettuali ° Richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> o Libro di testo ° Lavagna ° Cartine storiche ° Documenti ° Fotocopie 	<p>Orale:</p> <p>Colloquio</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			<p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale <u>4/5</u></p>
<p>Testi adottati: Gentile G. – Ronga L. – Rossi A., Millennium, La Scuola, vol. 3</p>			

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze Conoscere, :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ le caratteristiche del carbonio e la tipologia di ibridazione ○ i diversi gruppi funzionali e le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici. ○ le regole di nomenclatura. ○ le proprietà chimiche e biologiche delle principali biomolecole ○ il significato biologico della fotosintesi ○ le caratteristiche biologiche e biochimiche del metabolismo glucidico. ○ i principi della genetica dei microrganismi e della tecnologia del DNA ricombinante. ○ la struttura interna della Terra e la teoria della Tettonica delle placche. <p>– Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere e riconoscere fenomeni, proprietà e processi scientifici – Analizzare , correlare e interpretare dati, interazioni, relazioni tra parti di sistemi biologici , chimici e geologici – Prevedere trasformazioni e risultati – Comunicare e Trasferire con linguaggio specifico 	<p>La chimica del carbonio</p> <p>I gruppi funzionali</p> <p>Nomenclatura dei composti organici e principali meccanismi di reazione</p> <p>Le biomolecole</p> <p>Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo.</p> <p>Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante.</p> <p>Struttura interna della Terra</p> <p>Modelli di tettonica globale: da Wegener alla teoria della Tettonica delle placche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Lezione frontale – Lezione multimediale – Lezione interattiva – Attività di laboratorio – Lettura e analisi diretta dei testi <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p> <p>Scritte: 4</p> <p>Orali: almeno 4</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: vedi programma allegato</p>		
<p>Testi adottati: Masini <i>Ambiente Terra 2° Biennio e Quinto Anno</i> Linx Alters San. Alters Brian <i>Biologia In Evoluzione</i> Vol. Cde Fgh+I Le Monnier Tottola-Allegrezza-Righetti <i>Dal Carbonio Alle Nuove Tecnologie</i> A. Mondadori</p>		

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La prima metà dell'Ottocento - Il Romanticismo - Il Realismo - L'arte della prima metà dell'Ottocento e l'arte della seconda metà dell'Ottocento - L'impressionismo: caratteri generali; principali esponenti - Il post-impressionismo: caratteri generali; principali esponenti - L'arte tra Ottocento e Novecento L'Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali; - L'arte del Novecento: L'espressionismo il Cubismo Il Futurismo L'astrattismo Le tendenze artistiche successive <p>Competenze:</p> <p>Per quanto riguarda classe quinta le competenze che ciascun allievo deve raggiungere sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico. 	<ul style="list-style-type: none"> Il Realismo I Macchiaioli L'Impressionismo Post Impressionismo Divisionismo e Puntinismo L'Art Nouveau L'Espressionismo Cubismo e Futurismo L'architettura moderna 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Analisi del testo - Brainstorming - Elaborazione di mappe concettuali <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p> <p>Orali: 4</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: vedi programma allegato</p>		
<p>Testi adottati:</p> <p>BERTELLI CARLO STORIA DELL'ARTE (LA) 5 / NOVECENTO E XXI SECOLO 5 B.MONDADORI</p> <p>SECCHI ROLANDO / ALERI VALERIO DISEGNO 2 SET - EDIZIONE MISTA / ARCHITETTURA E ARTE - VOLUME 2 + ES. 2 + ESPANSIONE WEB 2 LA NUOVA ITALIA EDITRICE</p>		

Obiettivi di apprendimento:

- stimolare le capacità logico-linguistiche ed espressive;
- mettere in grado gli allievi di trasferire le conoscenze acquisite con lo studio della matematica e della fisica nelle discipline dell'area scientifica;
- fare cogliere la trasversalità delle metodologie della matematica;
- utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure;
- matematizzare (rappresentare, affrontare, risolvere) situazioni problematiche;
- leggere, interpretare e modellizzare la realtà;
- formulare ipotesi e congetture;
- dedurre da ipotesi;
- trovare errori e imparare dagli errori;
- operare scelte;
- auto-apprendere;
- acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio;
- imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento;
- sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
- essere flessibili, saper stare con gli altri, mettersi in discussione e lavorare in gruppo.

E' stata ravvisata, inoltre, la necessità di una corretta utilizzazione degli strumenti di calcolo e di elaborazione oltre ai libri di testo.

Le **Verifiche** sono state attuate attraverso prove scritte, colloqui individuali ed esercitazioni a scansione periodica.

La **valutazione** del processo didattico - educativo dell'allievo si è basata sulle suddette prove di verifica rapportate agli obiettivi, al reale svolgimento delle lezioni, all'impegno e all'applicazione. Si è inteso raggiunto il livello di sufficienza quando l'alunno ha dimostrato di possedere le minime conoscenze e di avere acquisito le competenze e le capacità sia a livello disciplinare che a livello interdisciplinare tale da rispettare gli obiettivi fissati dall'insegnante, secondo quanto progettato in fase di programmazione. Non è mancata la conoscenza degli allievi sul piano socio - affettivo per impostare meglio il rapporto relazionale sia tra gli stessi che con il docente.

Da un punto di vista didattico – disciplinare la classe può essere suddivisa in tre gruppi. Un primo gruppo ha sempre risposto alle sollecitazioni dell'insegnante in modo costruttivo, impegnandosi con interesse e partecipazione e conseguendo risultati ottimi. Un secondo gruppo ha partecipato alle attività svolte in classe, finalizzando lo studio prevalentemente all'espletamento delle prove di verifica. Un terzo gruppo non sempre si è impegnato proficuamente, mostrando di avere ancora difficoltà nel corretto sviluppo di calcoli più elaborati e insicurezza nell'affrontare situazioni problematiche. Dal punto di vista del comportamento, gli alunni sono sempre stati rispettosi e pronti a recepire gli stimoli educativi e disciplinari proposti dall'insegnante. I contenuti affrontati nell'anno scolastico hanno avuto come naturale riferimento la seconda prova d'esame. Gli argomenti principalmente trattati sono stati l'analisi infinitesimale, il calcolo integrale e la trattazione di quesiti d'esame.

Obiettivi di apprendimento:

- stimolare le capacità logico-linguistiche ed espressive;
- mettere in grado gli allievi di trasferire le conoscenze acquisite con lo studio della matematica e della fisica nelle discipline dell'area scientifica;
- utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure;
- matematizzare (rappresentare, affrontare, risolvere) situazioni problematiche;
- leggere, interpretare e modellizzare la realtà;
- formulare ipotesi e congetture;
- dedurre da ipotesi;
- trovare errori e imparare dagli errori;
- operare scelte;
- auto-apprendere;
- acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio;
- imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento;
- sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
- essere flessibili, saper stare con gli altri, mettersi in discussione e lavorare in gruppo.

E' stata ravvisata, inoltre, la necessità di una corretta utilizzazione degli strumenti di calcolo e di elaborazione oltre ai libri di testo.

Le **verifiche** sono state attuate attraverso prove scritte, colloqui individuali ed esercitazioni a scansione periodica.

La **valutazione** del processo didattico - educativo dell'allievo si è basata sulle suddette prove di verifica rapportate agli obiettivi, al reale svolgimento delle lezioni, all'impegno e all'applicazione. Si è inteso raggiunto il livello di sufficienza quando l'alunno ha dimostrato di possedere le minime conoscenze e di avere acquisito le competenze e le capacità sia a livello disciplinare che a livello interdisciplinare tale da rispettare gli obiettivi fissati dall'insegnante, secondo quanto progettato in fase di programmazione. Non è mancata la conoscenza degli allievi sul piano socio - affettivo per impostare meglio il rapporto relazionale sia tra gli stessi che con il docente. I contenuti affrontati nell'anno scolastico sono stati per grandi linee: l'elettrostatica, le correnti elettriche, il magnetismo e la relatività. Per un quadro più dettagliato si rimanda al programma degli argomenti svolti che sarà presentato a fine anno scolastico.

	<p>Nuclei tematici</p> <p>Potenziamento del lessico specialistico (letterario e non)</p> <p>Potenziamento del livello di conoscenza delle strutture linguistiche:livello intermedio</p> <p>Analisi dei testi letterari e relativi a tematiche culturali</p> <p>Analisi dei testi letterari attinenti gli ultimi due secoli: The Victorian Age; The Modern and Present Age</p>	<p>Competenze conseguite</p> <p>~ Possiedono una accettabile fluenza e proprietà linguistica riguardo a tematiche di carattere generale e sanno utilizzare strutture grammaticali articolate e un lessico più ampio per comunicazioni anche di tipo formale, anche se con incertezze;</p> <p>~ Sanno comprendere messaggi di tipo orale per cogliere elementi linguistici, stilistici e di contenuto;</p> <p>~ Sanno comprendere in modo essenziale testi di varia tipologia anche dal punto di vista stilistico (romanzi, poesie, testi teatrali);</p> <p>~ Sanno conoscere in modo schematico gli aspetti salienti dei contenuti letterari proposti, sia riguardo alle caratteristiche culturali generali dei periodi considerati sia riguardo alle singole opere introdotte;</p> <p>~ Sanno riferire in modo semplice ma senza interruzioni o errori gravi su contenuti riguardanti ambiti disciplinari diversificati e apportare semplici opinioni personali sia in forma orale che scritta.</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: vedi programma allegato</p>		
<p>Libro di testo: “Performer” Culture and Literature 2-3, Zanichelli</p>		

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze</p> <p>Metodologia di lavoro dei grandi gruppi muscolari.</p> <p>Miglioramenti ottenibili con l'attività motoria sulla funzionalità dei grandi sistemi e apparati</p> <p>Metodologia e didattica di alcune specialità dell'atletica leggera e dei grandi sport</p> <p>Competenze</p> <p>Organizzare le conoscenze apprese in un ciclo di allenamento.</p> <p>Saper scegliere ed usare le esercitazioni apprese per il miglioramento delle funzioni dei vari apparati</p>	<p>La ginnastica per la tonificazione muscolare</p> <p>Il benessere psico-fisico prodotto dal movimento.</p> <p>Esercizi di tecnica e didattica dell'atletica leggera .</p> <p>Tecnica e tattica della pallavolo</p> <p>Potenziamento delle capacità fisiche: forza, resistenza, rapidità</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno: 4 di tipo pratico</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato.</p>		
<p>Libro di testo: Del Nista, Parker, Tasselli, <i>Nuovo praticamente sport</i>, D'Anna</p>		

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscere le principali problematiche del nostro tempo e le cause che generano le ingiustizie. Saper individuare le diverse forme di povertà presenti e saper analizzare criticamente gli effetti nella nostra società e nelle popolazioni mondiali.</p> <p>Conoscere i principali problemi etici legati alla politica, all'economia e all'ambiente e saper impostare una riflessione su tali questioni. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, della solidarietà e della nonviolenza.</p> <p>Saper individuare le cause e le ragioni dei conflitti e della violenza. Far emergere la portata del dialogo interreligioso nel superamento dei conflitti e su una visione etica comune su l'uomo e sul creato</p>	<p>La globalizzazione e le differenze socio- economiche La giustizia sociale e le nuove povertà.</p> <p>L'etica familiare L'etica economico-politica L'etica ambientale</p> <p>I conflitti in atto nel mondo e il fenomeno migratorio</p>	<p>Lezione frontale con l'uso dei mezzi multimediali</p> <p>Confronto e dibattito di gruppo</p> <p>Strumenti</p> <p>Libro di testo</p> <p>Quotidiani</p> <p>Social Network</p> <p>Strumenti di verifica</p> <p>Interesse e partecipazione mostrati al dialogo</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>		
<p>Testi adottati: MARINONI GIANMARIO / CASSINOTTI , <i>La domanda dell'uomo</i>, Edizione azzurra, Marietti Scuola</p> <p>Testi sacri: Bibbia;</p> <p>Enciclica: "Laudato Sii", "Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa"</p>		

Analisi della situazione finale

Il pentamestre ha fatto registrare una chiara inversione di tendenza rispetto al trimestre, nel corso del quale, superato qualche iniziale momento di difficoltà, la classe aveva realizzato un rendimento nel complesso sufficiente. Gli alunni che avevano fatto registrare un livello ottimo nel conseguimento degli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale hanno confermato, nella sostanza, il possesso di solide qualità sotto il profilo delle competenze e delle capacità logico-espressive, ma non hanno dato luogo a progressi ulteriori sotto il profilo dell'organizzazione dello studio. Un cospicuo numero di alunni si impegna opportunisticamente e senza mostrare alcuno spirito realmente collaborativo, ostacolando, al contrario, con assenze strategiche continue e ripetute, anche a carattere collettivo, i processi di verifica. Allo stato attuale, si presentano due casi di insufficienza grave, anche in questo caso in controtendenza rispetto all'esito del trimestre.

Obiettivi didattici disciplinari**Obiettivi di competenza:**

I seguenti obiettivi sono stati elaborati e proposti dal docente in sostanziale conformità e coerenza rispetto a quanto stabilito dal Regolamento di riforma dei licei, dalle indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici nonché a quanto deliberato dal dipartimento di Filosofia e Storia nella seduta del 9 settembre 2015.

a) utilizzare il lessico specifico della disciplina; b) saper argomentare in forma orale e scritta tesi filosofiche, anche in riferimento ai testi proposti in analisi; quindi c) saper leggere, analizzare e interpretare correttamente un testo filosofico; d) proporre, in relazione agli argomenti studiati, interpretazioni e approfondimenti di carattere personale, con ricchezza di riferimenti culturali anche a carattere trans-disciplinare.

L'obiettivo di cui alla lettera c) è stato tralasciato causa la dispersività e frammentarietà che ha caratterizzato diversi momenti dell'attività didattica, sia per il susseguirsi di impegni a carattere extracurricolare proposti dalla scuola sia per la tendenza ad assentarsi che la classe ha spesso dimostrato.

Obiettivi di conoscenza:

acquisire gli elementi conoscitivi di base, con le relative contestualizzazioni cronologiche, in riferimento ai seguenti nuclei argomentativi:

a) l'idealismo hegeliano; c) l'opposizione all'idealismo hegeliano; d) l'esistenzialismo nei suoi vari modelli; e) il positivismo nei suoi vari modelli; f) le scienze umane e la psicoanalisi; g) elementi di logica e filosofia della scienza.

Quasi tutti gli alunni sono riusciti a conseguire l'insieme di questi obiettivi in maniera completa, anche se solo sufficiente o discreta.

Due alunni non sono ancora riusciti a dimostrare il possesso delle conoscenze e delle competenze di base. In tre casi il rendimento complessivo risulta ottimo, per lo meno sotto il profilo delle conoscenze.

Strumenti e metodi della didattica

-Lezione frontale, integrata da spunti di riflessione critica e inviti all'espressione e al dibattito delle opinioni, come strumento fondamentale e praticamente esclusivo della didattica, allo scopo di ottimizzarne i tempi.

Tipologia e numero delle verifiche programmate

Le valutazioni a carattere sommativo, finalizzate alla determinazione del voto di profitto interperiodale e finale, sono state non meno di due nel trimestre e non dovrebbero essere meno di tre, salvo causa di forza maggiore, nel pentamestre. Le verifiche sin qui condotte sono state effettuate in forma orale e di questionari a tipologia mista.

Criteri di valutazione

Le valutazioni sono state effettuate in base alla seguente tabella, in conformità e coerenza con i criteri e i principi indicati nel P.O.F. dell'Istituto e individuati dal Dipartimento di Filosofia:

10 – lodevole. Pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. Rielaborazione autonoma, critica e con apporti personali apprezzabili e convincenti. Ricchezza di riferimenti culturali, anche a carattere trans-disciplinare. Interiorizzazione e completamento del metodo di studio, con raggiungimento di obiettivi desunti dal bagaglio di preparazione personale oltre che dai normali percorsi di studio;

9 – ottimo. Pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. Rielaborazione autonoma, critica e con apporti personali apprezzabili e convincenti. Capacità di effettuare collegamenti e cogliere analogie fra contenuti e segmenti diversi del programma della disciplina, seguendo percorsi di approfondimento autonomi e senza che sia necessaria la guida del docente;

8 – distinto. Pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. Correttezza e autonomia nell'applicazione metodologica. Capacità analitica e profondità critica dimostrate su segmenti continui ed estesi del programma di studio della disciplina. Capacità di effettuare collegamenti e cogliere analogie fra contenuti e segmenti diversi del programma di studio della disciplina, secondo percorsi di approfondimento definiti dal docente;

7 – buono. Pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. Comprensione degli argomenti adeguata ed esposizione corretta, relativa ad argomenti in corso di discussione. Correttezza e autonomia nell'applicazione metodologica;

6 – sufficiente. Raggiungimento degli obiettivi didattici limitato ai soli elementi contenutistici. Esposizione corretta, limitata ad argomenti in corso di discussione. Correttezza e autonomia nell'applicazione metodologica. Oppure: attitudini critiche e metodologiche dimostrate, ma su segmenti parziali e discontinui del programma, o senza la dovuta chiarezza logico-espressiva;

5 – mediocre. Raggiungimento parziale degli obiettivi didattici. Esposizione corretta, ma limitata a segmenti non omogenei di programma. Oppure: conoscenza dei contenuti completa, ma esposizione non adeguata al linguaggio specifico della disciplina e/o formalmente scorretta. Applicazione metodologica non del tutto autonoma o discontinua;

4 – insufficiente. Mancato raggiungimento degli obiettivi didattici. Esposizione non corretta, errata nei contenuti e/o limitata a segmenti non omogenei del programma. Espressione poco chiara nella forma e non adeguata al linguaggio specifico della disciplina. Applicazione metodologica insufficiente o non autonoma;

3 – insufficiente. Mancato raggiungimento degli obiettivi didattici. Esposizione incoerente, limitata a pochi contenuti riportati in maniera scorretta. Espressione scorretta, non chiara nella forma e non adeguata al linguaggio specifico della disciplina. Applicazione metodologica assente o gravemente discontinua;

2 – insufficiente. Mancato raggiungimento degli obiettivi didattici. Esposizione incoerente, priva di contenuti disciplinari significativi o inintelligibile. L'alunno cerca di nascondere il proprio stato di impreparazione con espedienti. Applicazione metodologica assente;

1 – insufficiente. Impossibile rilevare il livello degli obiettivi didattici, che si danno come non raggiunti. L'alunno rifiuta di sostenere la verifica. Non fornisce risposta alle domande o ai quesiti scritti. Applicazione metodologica assente.

Definizione analitica dei contenuti

1° PERIODO (TRIMESTRE)

- SCHOPENHAUER. La volontà e le sue definizioni; il principio di ragion sufficiente e la relazione fra volontà e realtà; il dolore e la noia; le vie della liberazione dal dolore.
- KIERKEGAARD. Angoscia, disperazione e fede. Gli stadi dell'esistenza. Persistenze kierkegaardiane nella cultura del '900.
- FEUERBACH. Antropologia e critica della religione. Umanitarismo e filantropismo. La relazione concettuale fra Feuerbach e Marx.
- MARX. La dialettica hegeliana come metodo. Composizione e leggi del capitale: i cicli economici. Plus-valore, profitto, saggio di profitto. L'alienazione. Marxismo e filosofia politica del '900.

2° PERIODO (PENTAMESTRE)

- POSITIVISMO SOCIALE E BIOLOGICO. Quadro di sintesi della filosofia di Comte: la concezione della scienza, la legge dei tre stadi, lo statuto della sociologia; quadro di sintesi della filosofia di J.S Mill: la concezione della scienza, scienza e induzione, natura e società; quadro di sintesi dell'evoluzionismo di Darwin: assunti teorici e specificità dell'evoluzionismo darwiniano, evoluzionismo e genetica.
- NIETZSCHE. Apollineo e dionisiaco. La concezione critica della civiltà occidentale. La concezione della storia e della morale. Superuomo, eterno ritorno e volontà di potenza. Legami fra la filosofia di Nietzsche e la cultura del '900.
- LA PSICOANALISI. Il concetto socio-culturale di "malattia mentale". La nevrosi. Freud: l'interpretazione dei sogni e la nascita della psicoanalisi. La scoperta dell'inconscio, la funzione della sessualità nell'infanzia, la prima topica della mente. Le scuole secessioniste di Adler e Jung.
- LA FENOMENOLOGIA. La fenomenologia di Husserl : la fenomenologia come scienza, il superamento dello psicologismo, la coscienza trascendentale e il flusso delle esperienze, la concezione "critica" della scienza. Fenomenologia ed esistenzialismo.
- L'ESISTENZIALISMO. Rapporti di derivazione concettuale dell'esistenzialismo del '900 con l'esistenzialismo di Kierkegaard. L'esistenzialismo di Heidegger: la tematica generale di Essere e Tempo, gli elementi dell'analitica esistenziale, la relazione fra tempo ed essere, la relazione fra essere e linguaggio. L'esistenzialismo di Sartre: gli elementi di analogia e continuità rispetto all'esistenzialismo di Heidegger, *in sé e per sé*, la nausea, il carattere inautentico dell'esistenza sociale, la libertà e l'impegno politico.

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

(A.S. 2016 – 17)

Incontri di orientamento:

- Università degli Studi di Foggia e di Bari
- Università nazionali

Partecipazione ad incontri con associazioni di volontariato (AVIS- ADMO-AIDO-AIL)

Partecipazione alle Olimpiadi di:

- **Matematica** (fase scolastica: 2 studenti)
- **Italiano** (fase scolastica: 1 studente)

Partecipazione a rappresentazioni teatrali

- “I don’t care” della Piccola Compagnia Impertinente

Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi (1 studente)

Partecipazione ai progetti d’Istituto

- Corso di inglese (livello B2) (2 studenti)
- Progetto di scienze (2 studenti)

Partecipazione a progetti promossi da centri di ricerca e da Università del territorio

- Progetto DIOR –Progetto di didattica orientativa in ambito scientifico Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente-Unifg : (1 studente)
-

Visite guidate

Visita guidata al Centro di Fisica Nucleare di Frascati

Viaggio d’istruzione con destinazione la Grecia secondo la modalità del Travel Game in nave.

Allegati

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Materie interessate: Filosofia, Fisica, Inglese, Latino, Scienze

Tipo di prova:

- TIPOLOGIA B: quesiti a risposta singola (max 8 righe)

Durata della prova: due ore

Obiettivo:

- applicare conoscenze e competenze acquisite in discipline umanistiche e scientifiche.

Indicatori di valutazione:

1. precisione dei concetti
2. coerenza nella risposta
3. completezza della risposta
4. uso dei linguaggi disciplinari
5. correttezza e linearità espositiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Ad ognuno dei dieci quesiti si attribuisce un punteggio fino a 15 punti. Il totale dei punti viene diviso per 10.

Attribuzione dei punti alle risposte

La valutazione di ogni domanda è stata effettuata in quindicesimi e, per i criteri valutativi adottati, si fa riferimento ai parametri riportati nelle relazioni dei singoli docenti, sempre tenendo conto della dovuta traduzione del voto in quindicesimi, come da annessa tabella.

VALUTAZIONE	VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI
<i>Risposta non data o gravemente insufficiente</i>	da 1 a 3	da 1 a 5
<i>insufficiente</i>	4	da 6 a 8
<i>mediocre</i>	5	9
<i>sufficiente</i>	6	10
<i>più che sufficiente</i>	6.5	11
<i>discreto</i>	7 – 7.5	12
<i>buono</i>	8 – 8.5	13
<i>ottimo</i>	9 – 9.5	14
<i>eccellente</i>	10	15



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

CLASSE V SEZIONE M – A.S. 2016-2017

TIPOLOGIA B: quesiti a risposta singola

Candidato/a _____

Durata della prova: 120 minuti

Discipline	Punteggio totale _____/15
Filosofia	_____/3
Fisica	_____/3
Inglese	_____/3
Latino	_____/3
Scienze	_____/3

Docenti

Mauro Paolini _____

Giovanni Chiappinelli _____

Antonio Pece _____

Marcella Cardilli _____

Anna Maria D' Alessandro _____

Foggia, 27/03/2017

Disciplina: **FILOSOFIA**

Candidato/a _____

Classe **V M**

1. In relazione alla filosofia di Schopenhauer e alla psicoanalisi di Freud, mettete in relazione i concetti di “inconscio” e “volontà”.

2. In relazione alla psicoanalisi di Jung, quale significato può essere riferito all’espressione “inconscio collettivo”?

Punteggio _____ /3

Disciplina: **FISICA**

Candidato/a _____

Classe **V M**

1. Descrivi il moto di una carica elettrica, dotata di velocità v , all'interno di un campo magnetico B .

2. Descrivi il fenomeno dell'autoinduzione e definisci l'induttanza.

Punteggio _____/3

Disciplina: **INGLESE**

Candidato/a _____

Classe V M

1. Who is Dorian Gray?

2.What is Wilde’s view of art?

Punteggio _____ /3

Disciplina: **LATINO**

Candidato/a _____

Classe **V M**

1. Delinea qual è l'ideale di oratore espresso da Quintiliano nell'*Institutio oratoria*.

2. Indica quali sono i metodi pedagogici innovativi proposti da Quintiliano nei primi due libri dell'*Institutio oratoria*.

Punteggio _____ /3

Disciplina: **SCIENZE**

Candidato/a _____

Classe **V M**

1. Spiega che cosa si intende per carbocatione , quanti sono i possibili carbocationi e chi è il più stabile.

2. Indica nomenclatura, preparazione e proprietà fisiche degli acidi carbossilici.

Punteggio _____ /3